

# Le nuove annotation Spring per la configurazione dei Bean – Parte II

Cosa imparerai

---

- Come utilizzare al meglio le annotation per configurare i bean

# Le nuove annotation Spring per la configurazione dei Bean

## L'annotation @Bean

Viene utilizzata per indicare che un metodo istanzia, configura e inizializza un nuovo oggetto che deve essere gestito dal container.

L'annotation @Bean svolge lo stesso ruolo dell'elemento `<bean />` della notazione XML.

L'annotation supporta alcuni attributi disponibili anche nell'elemento XML `<bean />`:

- ❑ **init-method**
- ❑ **destroy-method**
- ❑ **autowiring**
- ❑ **name**

# Le nuove annotation Spring per la configurazione dei Bean

## Dichiarare un bean

Per dichiarare un bean, è necessario annotare un metodo con l'annotation **@Bean**.

```
@Configuration
public class Config {
    @Bean
    public ClienteService getClienteService() {
        return new ClienteService();
    }
}
```

È l'equivalente della  
notazione XML

```
<bean name="clienteService" class="it.test.nuove.service.ClienteService"></bean>
```

L'impostazione predefinita prevede che il nome del bean sia uguale al nome del metodo.

Per cambiare il nome del bean, è necessario utilizzare l'attributo «**name**» dell'annotation **@Bean**.

```
@Configuration
public class Config {
    @Bean(name = "prodotto")
    public ProdottoService getProdottoService() {
        return new ProdottoService();
    }
}
```

```
public class Main {
    public static void main(String[] args) {
        AnnotationConfigApplicationContext context =
            new AnnotationConfigApplicationContext(Config.class);

        ProdottoService prodotto = (ProdottoService) context.getBean("prodotto");
        System.out.println(prodotto.sayHello());
    }
}
```

# Le nuove annotation Spring per la configurazione dei Bean

## Dipendenze tra bean

Per gestire le dipendenze tra bean in questo caso utilizziamo la *Constructor Dependency Injection*.

Cosa vuol dire?

Il nostro bean dovrà avere un costruttore che abbia come argomenti i bean da iniettare.

```
public class OrdineService {  
    private ClienteService cliente;  
    private ProdottoService prodotto;  
  
    public OrdineService(ClienteService cliente, ProdottoService prodotto) {  
        super();  
        this.cliente = cliente;  
        this.prodotto = prodotto;  
    }  
  
    public String sayHello() {  
        return "CIAO sono un ordine del cliente " +  
            cliente.getCliente(1231) + " " +  
            prodotto.sayHello();  
    }  
}
```

```
@Configuration  
public class Config {  
    @Bean  
    public ClienteService getClientService() {  
        return new ClienteService();  
    }  
  
    @Bean  
    public OrdineService getOrdineService() {  
        return new OrdineService(getClientService(), getProdottoService());  
    }  
  
    @Bean  
    public ProdottoService getProdottoService() {  
        return new ProdottoService();  
    }  
}
```

# Le nuove annotation Spring per la configurazione dei Bean

## Metodi di post-inizializzazione e pre-distruzione

Analogamente a quanto si può fare con la notazione XML, con l'annotation @Bean è possibile definire un metodo da invocare post-inizializzazione ed uno pre-distruzione.

È sufficiente utilizzare gli attributi **initMethod** e **destroyMethod**, specificando i metodi che sono implementati nel bean.

```
@Configuration
public class Config {
    @Bean(initMethod = "init", destroyMethod = "destroy")
    public ClienteService getClienteService() {
        return new ClienteService();
    }

    @Bean
    public OrdineService getOrdineService() {
        return new OrdineService(getClienteService(), getProdottoService());
    }

    @Bean
    public ProdottoService getProdottoService() {
        return new ProdottoService();
    }
}
```

```
public class ClienteService {

    public ClienteService() {
        super();
    }

    public String getCliente(Long id) {
        String ret = "Mario Rossi";

        return ret;
    }

    public void init() {
        System.out.println("Sono nell'init!");
    }

    public void destroy() {
        System.out.println("Sono nel destroy!");
    }
}
```

# Le nuove annotation Spring per la configurazione dei Bean

## Specificare lo *scope* di un bean

Per specificare lo *scope* di un bean, è necessario utilizzare l'annotation `@Scope` in corrispondenza del bean di interesse.

```
@Configuration
public class Config {
    @Bean(initMethod = "init", destroyMethod = "destroy")
    public ClienteService getClienteService() {
        return new ClienteService();
    }

    @Bean
    @Scope("prototype")
    public OrdineService getOrdineService() {
        return new OrdineService(getClienteService(), getProdottoService());
    }

    @Bean
    public ProdottoService getProdottoService() {
        return new ProdottoService();
    }
}
```

# Le nuove annotation Spring per la configurazione dei Bean

## Descrivere un bean

Se vogliamo aggiungere una descrizione testuale ad un bean, possiamo utilizzare l'annotation **@Description**.

Può essere utile quando i bean vengono esposti ad altri contesti o in fase di monitoraggio dei bean via JMX.

```
@Configuration
public class Config {
    @Bean(initMethod = "init", destroyMethod = "destroy")
    @Description("Questo bean viene utilizzato per gestire tutti i servizi di accesso ai dati dei clienti")
    public ClienteService getClienteService() {
        return new ClienteService();
    }
}
```



# Di cosa abbiamo parlato in questa lezione

- Come utilizzare al meglio le annotation per configurare i bean